



PARROCCHIA
SANTI COSMA
E DAMIANO
CONCOREZZO

NATALE DEL SIGNORE

Messa nel giorno

1. RITI DI INTRODUZIONE

ALL'INGRESSO

(CD200)

Venite, fedeli, l'angelo ci invita:
venite, venite a Betlemme.

Nasce per noi Cristo Salvatore.

**Venite, adoriamo, venite, adoriamo,
venite, adoriamo il Signore Gesù!**

La luce del mondo brilla in una grotta:
la fede ci guida a Betlemme.

Nasce per noi Cristo Salvatore.

**Venite, adoriamo, venite, adoriamo,
venite, adoriamo il Signore Gesù!**

ATTO PENITENZIALE

Sac. - Sorelle e fratelli, per aprirci al dono del Padre, riconosciamoci bisognosi del Salvatore: a lui confessiamo i nostri peccati per accogliere la pienezza del suo amore.

Sac. - Tu, Figlio di Dio, che nascendo da Maria vergine ti sei fatto nostro fratello, Kyrie eléison.

Tutti - **Kyrie eléison.**

Sac. - Tu, Figlio dell'uomo, che conosci e comprendi la nostra debolezza, Kyrie eléison.

Tutti - **Kyrie eléison.**

Sac. - Tu, Figlio primogenito del Padre, che fai di noi una sola famiglia, Kyrie eléison.

Tutti - **Kyrie eléison.**

Sac. - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

GLORIA

Gloria, gloria in excelsis Deo! (2 v.)

E pace in terra agli uomini amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

Gloria, gloria in excelsis Deo! (2 v.)

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Preghiamo. O Dio, che hai consacrato questo giorno con l'incarnazione del tuo Verbo e con la verginale maternità di Maria, concedi di celebrare nella gioia questo mistero che ci fa tuoi familiari e, salvati da questo dono di grazia, rendici degni dell'eredità promessa. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

2. LITURGIA DELLA PAROLA

LETTURA

(Is 8, 23b-9, 6a)

Lettura del profeta Isaia

In passato il Signore Dio umiliò la terra di Zabulon e la terra di Neftali, ma in futuro renderà gloriosa la via del mare, oltre il Giordano, Galilea delle genti. Il popolo che camminava

nelle tenebre ha visto una grande luce; su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse. Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia. Gioiscono davanti a te come si gioisce quando si miete e come si esulta quando si divide la preda. Perché tu hai spezzato il giogo che l'opprimeva, la sbarra sulle sue spalle, e il bastone del suo aguzzino, come nel giorno di Madian. Perché ogni calzatura di soldato che marciava rimbombando e ogni mantello intriso di sangue saranno bruciati, dati in pasto al fuoco. Perché un bambino è nato per noi, ci è stato dato un figlio. Sulle sue spalle è il potere e il suo nome sarà: Consigliere mirabile, Dio potente, Padre per sempre, Principe della pace. Grande sarà il suo potere e la pace non avrà fine sul trono di Davide e sul suo regno, che egli viene a consolidare e rafforzare con il diritto e la giustizia, ora e per sempre.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO

(*Sal 95*)

Oggi è nato per noi il Salvatore.



Og - gi è na - to per noi il Sal - va - to - re.

Cantate al Signore, uomini di tutta la terra. Cantate al Signore, benedite il suo nome, annunciate di giorno in giorno la sua salvezza. In mezzo alle genti narrate la sua gloria, a tutti i popoli dite le sue meraviglie. **R.**

Gioiscano i cieli, esulti la terra, risuoni il mare e quanto racchiude; sia in festa la campagna e quanto contiene, acclamino tutti gli alberi della foresta. **R.**

Acclamino davanti al Signore che viene: sì, egli viene a giudicare la terra; giudicherà il mondo con giustizia e nella sua fedeltà i popoli. **R.**

EPISTOLA

(*Eb 1, 1-8a*)

Lettera agli Ebrei

Fratelli, Dio, che molte volte e in diversi modi nei tempi antichi aveva parlato ai padri per mezzo dei profeti, ultimamente, in questi giorni, ha parlato a noi per mezzo del Figlio, che ha stabilito erede di tutte le cose e mediante il quale ha fatto anche il mondo. Egli è l'irradiazione della sua gloria e impronta della sua sostanza, e tutto sostiene con la sua parola potente. Dopo

aver compiuto la purificazione dei peccati, sedette alla destra della maestà nell'alto dei cieli, divenuto tanto superiore agli angeli quanto più eccellente del loro è il nome che ha ereditato. Infatti, a quale degli angeli Dio ha mai detto: «Tu sei mio figlio, oggi ti ho generato?». E ancora: «Io sarò per lui padre ed egli sarà per me figlio?». Quando invece introduce il primogenito nel mondo, dice: «Egli fa i suoi angeli simili al vento, e i suoi ministri come fiamma di fuoco», al Figlio invece dice: «Il tuo trono, Dio, sta nei secoli dei secoli».

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

(*Lc 2, 10-11*)

Alleluia, alleluia.

Vi annuncio una grande gioia:

oggi è nato per voi un Salvatore, Cristo Gesù.

Alleluia.

PRIMA DEL VANGELO

(*Lc 2, 14*)

Gloria a Dio nell'alto dei cieli

e pace sulla terra.

Alleluia, alleluia, alleluia.

VANGELO

(*Lc 2, 1-14*)

Lettura del Vangelo secondo Luca

In quei giorni. Un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo primo censimento fu fatto quando Quirinio era governatore della Siria. Tutti andavano a farsi censire, ciascuno nella sua città. Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nazaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e alla famiglia di Davide. Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa, che era incinta. Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio. C'erano in quella regione alcuni pastori che, pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande timore, ma l'angelo disse loro: «Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. Questo per

voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia».

E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio e diceva: «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama».

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

DOPO IL VANGELO *(CD 198)*

Giorno d'amore, nuova alleanza!

Giorno di salvezza: vieni Gesù!

Sposo fedele, vesti la carne.

Sia gloria nei cieli, sia pace quaggiù!

Sia gloria nei cieli, sia pace quaggiù!

PREGHIERA UNIVERSALE

Sac. – Affidiamo le nostre preghiere al Bambino Gesù, l'Emmanuele, che oggi è venuto a visitarci.

Tutti - Verbo del Padre, ascoltaci. (in canto)

Perché la Chiesa, nelle parole e nei gesti, offra al mondo l'annuncio luminoso del Natale di Gesù, preghiamo. **R.**

Perché il Bimbo di Betlemme doni pace e grande letizia ai cuori, alle famiglie e ai popoli, preghiamo. **R.**

Per quanti trascorrono queste feste nella solitudine o nella malattia: trovino conforto dalla nascita di Gesù, Dio di amore e di speranza, preghiamo. **R.**

Perché il Signore Gesù sia accolto nelle nostre case e ci insegni a vivere alla sua presenza, preghiamo. **R.**

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio, che in modo mirabile ci hai creato a tua immagine e in modo ancor più mirabile ci hai rinnovato e redento, donaci di essere partecipi della vita divina di Cristo tuo Figlio che ha voluto condividere con noi la condizione di uomo, e vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

3. LITURGIA EUCARISTICA

PRESENTAZIONE DEI DONI *(CD 186)*

È nato il Salvatore, Dio ce lo donò

È nato da Maria, ella ce lo portò.

Egli è nato in mezzo a noi:

Gesù, Signore nostro, noi crederemo in te.

Appare nella notte la nostra povertà.

Appare ed è un bambino uomo che soffrirà

Un bambino in mezzo a noi:

Gesù, fratello nostro, noi spereremo in te.

PROFESSIONE DI FEDE

Alle parole: e per opera... si è fatto uomo, si genuflette.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo,

e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

Oppure:

Credo in unum Deum, Patrem omnipotentem, Factorem cæli et terræ, visibílium ómnium et invisibílium. Et in unum Dóminum Iesum Christum, Filium Dei unigénitum et ex Patre natum ante ómnia sæcula: Deum de Deo, Lumen de Lúmine, Deum verum de Deo vero, génitum, non factum, consubstantiálem Patri: per quem ómnia facta sunt; qui propter nos hómines et propter nostram salútem, descendit de cælis, et incarnátus est de Spírítu Sancto ex María Vírgine et homo factus est,

crucifixus étiam pro nobis sub Póntio Piláto, passus et sepúltus est, et resurréxit tértia die secúndum Scriptúras, et ascéndit ad cælos, sedet

ad dexteram Patris, et iterum venturus est cum gloria, iudicare vivos et mortuos, cuius regni non erit finis. Credo in Spiritum Sanctum, Dominum et vivificantem, qui ex Patre Filioque procedit, qui cum Patre et Filio simul adoratur et conglorificatur, qui locutus est per prophetas. Et unam sanctam catholicam et apostolicam Ecclesiam. Confiteor unum Baptisma in remissionem peccatorum. Et exspecto resurrectionem mortuorum, et vitam venturi saeculi. Amen.

SUI DONI

In questo giorno festoso in cui hai dato al mondo il tuo Figlio, accogli la nostra offerta, o Padre clemente, e con la tua bontà senza fine, per questo salvifico scambio di doni, conformaci sempre più a Cristo che ha innalzato l'uomo accanto a te nella gloria, e vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, renderti grazie, o Padre di misericordia infinita.

Il tuo Figlio unigenito fu concepito da Maria che divenne madre e rimase vergine intatta. Ella credette alla parola dell'angelo e concepì il Verbo in cui aveva creduto. La sua integrità rimase tanto illibata che madre della verginità la possiamo proclamare. Beato il grembo santo della vergine Maria, che tra tutte le donne sola meritò di portare il Signore del mondo e di darlo alla luce per la nostra salvezza eterna.

Gioisca oggi tutto l'universo, gioiscano le schiere innumerevoli degli angeli mentre a loro ci uniamo nell'inno della tua gloria: **Santo...**

ALLO SPEZZARE DEL PANE *(CD 189)*

**Gloria, gloria, gloria in cielo!
Pace in terra nell'amore!
Oggi è nato il Salvatore:
Cristo, re dei secoli!**

ALLA COMUNIONE

Brilla una luce in cielo, svegliatevi pastori!
Su, presto uscite fuori,
scuotete il sonno e sopportate il gelo.

**Gloria al Signore per l'universo intero,
e pace in terra ad ogni cuor sincero. (2 v.)**

Presto, correte tutti, con dolci canti e suoni;
recate i vostri doni:

gustoso pane e saporosi frutti. **R.**

Là, nella notte giace, con la vergine madre.
Gesù, Figlio del Padre,
dal ciel venuto a portar gioia e pace. **R.**

DOPO LA COMUNIONE

Preghiamo. A noi, che celebriamo gioiosi il giorno della nascita del tuo Figlio unigenito, dona, o Dio, di intuire con fede più penetrante la bellezza salvifica di questo mistero e di possederne la grazia con amore più vivo. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

4. RITI DI CONCLUSIONE

BENEDIZIONE SOLENNE

Dio di immensa bontà, che ha rischiarato le tenebre del mondo con l'incarnazione di Cristo, suo Figlio, e nella sua gloriosa nascita ha inondato di luce questa notte santissima, allontani da voi le tenebre del male e vi illumini con la luce del bene. **Amen.**

Dio, che mandò gli angeli a recare ai pastori il lieto annunzio del Natale, vi riempia della sua gioia e vi faccia annunciatori del suo vangelo. **Amen.**

Dio, che nel suo Figlio fatto uomo ha congiunto la terra al cielo, vi riempia della sua pace e del suo amore e vi renda partecipi dell'assemblea dei santi. **Amen.**

E la benedizione di Dio onnipotente Padre e Figlio + e Spirito Santo, discenda su voi e con voi rimanga sempre. **Amen.**

CANTO FINALE *(CD 195)*

Lieto annuncio risuonò,
luce nuova sfolgorò:
Cristo è dato all'umanità!

**Hai vinto ormai le tenebre,
sei nato, Re Messia!
Hai vinto ormai le tenebre,
sei nato da Maria!**

La salvezza ci donò,
pace all'uomo rivelò;
ebbe fine la schiavitù! **R.**